

# Complessità computazionale



## Oltre i limiti di PSPACE

Piero A. Bonatti

Università di Napoli Federico II

Laurea Magistrale in Informatica

# Tema della lezione

- La gerarchia esponenziale e i problemi “elementari”
- Proprietà di **EXP** e **NEXP**
- Alcuni problemi di AI nella gerarchia esponenziale
- Commenti su **RE** e **coRE**

## Gerarchia esponenziale e linguaggi “elementari”

- Ricordare che **EXP** = **TIME**( $2^{n^k}$ ) Similmente:

$$\text{2-EXP} = \text{TIME}(2^{2^{n^k}})$$

$$\text{3-EXP} = \text{TIME}(2^{2^{2^{n^k}}})$$

$$\vdots$$

- Un problema è detto **elementare** (sic!) se appartiene a qualche

$$\text{TIME}(2^{2^{\dots^{2^n}}})$$

Equivalentemente: appartiene a qualche  $i\text{-EXP}$

- Per una volta, la gerarchia *non collassa*:

$$\text{EXP} \subset \text{2-EXP} \subset \text{3-EXP} \subset \dots \subset \text{ELEMENTARY}$$

# Tempo esponenziale nondeterministico

## Definizione

$$\mathbf{NEXP} = \mathbf{NTIME}(2^{n^k})$$

- Le relazioni tra **EXP** e **NEXP** non sono note
- Provare  $\mathbf{EXP} \neq \mathbf{NEXP}$  è difficile almeno quanto provare  $\mathbf{P} \neq \mathbf{NP}$ . Infatti  $\mathbf{EXP} \neq \mathbf{NEXP} \Rightarrow \mathbf{P} \neq \mathbf{NP}$ , ovvero:

## Teorema 20.1 (che è equivalente)

Se  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$  allora **EXP** = **NEXP**

- Per quanto ne sappiamo, il viceversa non necessariamente vale: anche se **EXP** = **NEXP** è possibile che  $\mathbf{P} \neq \mathbf{NP}$

# Prova del Teorema 20.1

Se  $L \in \mathbf{NEXP}$  e  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$  allora  $L \in \mathbf{EXP}$

- Sia  $L$  un qualunque linguaggio in **NEXP**
- Per definizione, esiste una MdT nondeterministica  $N$  che decide  $L$  in tempo  $2^{n^k}$
- Consideriamo un  $L'$  che “gonfia” le istanze di  $L$  esponzialmente con un nuovo simbolo  $\sqcap$  che chiamiamo *quasi-blank*

$$L' = \{x\sqcap^{2^{|x|^k}-|x|} \mid x \in L\}$$

(i quasi-blank allungano ogni  $x$  a  $2^{|x|^k}$  caratteri)

(segue)

## Prova del Teorema 20.1 – segue

Se  $L \in \text{NEXP}$  e  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$  allora  $L \in \text{EXP}$

- Dimostriamo prima che  $L' \in \mathbf{NP}$ , con una *modifica  $N'$  di  $N$* 
  - 1 Prima controlla se l'input  $y$  ha la forma  $x \sqcap 2^{|x|^k} - |x|$  dove  $x$  non contiene  $\sqcap$  (altrimenti lo rigetta)
  - 2 Poi simula  $N$  trattando  $\sqcap$  come fosse  $\sqcup$
- $N'$  opera in tempo polinomiale grazie al “rigonfiamento” di  $x$ 
  - fase 1: polinomiale nell'input (si tratta solo di contare  $|x|$  e  $|y|$  e verificare che  $|y| = 2^{|x|^k}$ )
  - fase 2: tempo  $2^{|x|^k}$  (costo di  $N$  per ipotesi) ovvero  $|y|$

(segue)

## Prova del Teorema 20.1 – segue

Se  $L \in \mathbf{NEXP}$  e  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$  allora  $L \in \mathbf{EXP}$

- Poichè  $L' \in \mathbf{NP}$  e (per ipotesi)  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$ , abbiamo  $L' \in \mathbf{P}$ 
  - deve esistere una MdT *deterministica*  $M'$  che decide  $L'$  in *tempo polinomiale*  $n^\ell$
- Infine costruiamo una MdT *deterministica*  $M$  basata su  $M'$  che decide  $L$  in tempo esponenziale
  - questo proverà che  $L \in \mathbf{EXP}$  completando la dimostrazione

(segue)

# Prova del Teorema 20.1 – segue

Se  $L \in \mathbf{NEXP}$  e  $\mathbf{P} = \mathbf{NP}$  allora  $L \in \mathbf{EXP}$

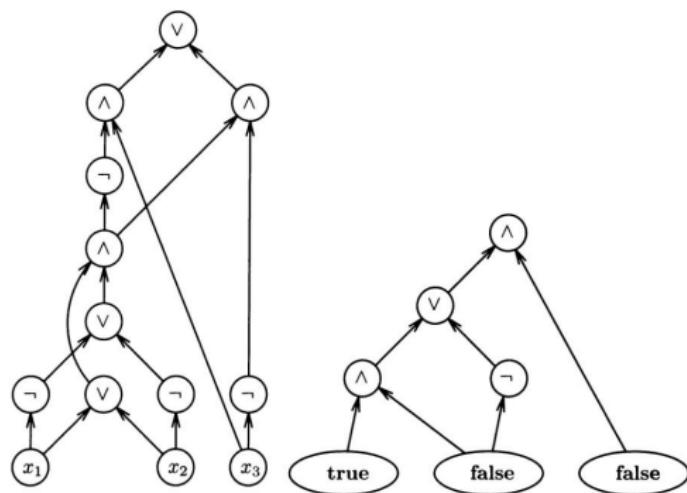
- $M$  opera così:
  - 1 “allunga” l’input  $x$  con  $\sqcap$  fino alla lunghezza  $2^{|x|^k}$
  - 2 esegue le istruzioni di  $M'$  sull’input allungato
- Il tempo richiesto è proprio esponenziale
  - fase 1:  $O(p(|x|) \cdot 2^{|x|^k})$  che è  $O(2^{|x|^{k+j}})$  (per qualche  $j$ )
    - $p$  è il costo polinomiale della manipolazione dei contatori che servono a calcolare e misurare  $2^{|x|^k}$  (polinomiali in  $|x|$ )
  - fase 2:  $(2^{|x|^k})^\ell = 2^{\ell|x|^k}$  che è  $O(2^{|x|^{k+1}})$
- Ne concludiamo che  $L \in \mathbf{EXP}$

## Alcuni problemi da **EXP** in su

- Abbiamo già menzionato che SCHÖNFINKEL-BERNAYS SAT è **NEXP**-completo
- Aggiungiamo una varietà di problemi completi per **EXP** e **NEXP**
- Presentano caratteristiche simili agli  $L$ ,  $L'$  del Teorema 20.1
  - versioni *esponenzialmente succinte* di problemi in **P** e **NP**

## Preliminari: i circuiti

- Un circuito  $C$  non è che un grafo diretto aciclico con nodi etichettati opportunamente ( $\wedge, \vee, \neg, \text{true}, \text{false}, x_1, x_2, \dots$ )
- l'etichetta determina quanti archi entrano/escono
- nodi di input: 0 archi entranti
- nodi di output: 0 archi uscenti
- $C(b_1, \dots, b_n)$  denota l'output di  $C$  quando  $x_1 = b_1, \dots, x_n = b_n$



# Circuiti a struttura regolare

- I circuiti VLSI hanno un gran numero di gate, ma presentano simmetrie e ripetizioni di componenti
- Queste possono essere sfruttate per descrivere concisamente il circuito

“Repeat the (given) component  $C$  horizontally and vertically in an  $N \times M$  grid  $(i, j), i = 1, \dots, N; j = 1, \dots, M$  (where  $N$  and  $M$  are given large integers), except at the positions  $i = j$ , the positions  $i = 2$ , and the positions  $i = N - 1$ ; at these positions place the other given component  $C'$ ...”

- Simili descrizioni algoritmiche possono essere anche *esponenzialmente* più piccole del circuito che rappresentano
  - in che linguaggio le rappresentiamo?

# Circuiti a struttura regolare

- Per rappresentare concisamente il grafo di un circuito possiamo usare un altro circuito
  - che per ogni coppia di nodi dice se è un arco o no

Definizione del grafo  $G_C$  rappresentato da  $C$

Un circuito  $C$  con  $2b$  inputs rappresenta succintamente un grafo  $G_C$  con  $2^b$  nodi  $(1, 2, \dots, 2^b)$  convenendo che:

$$(i, j) \text{ è un arco di } G_C \Leftrightarrow C(\underline{i}, \underline{j}) = \text{true}$$

(dove  $\underline{i}, \underline{j}$  è la sequenza di bit che rappresenta  $i$  e  $j$ )

# Problemi con codifica succinta dell'input

- Per progettare automaticamente i circuiti VLSI si devono risolvere alcuni problemi in **P** e in **NP** sul grafo del circuito
  - inclusi MAX CUT, MAX FLOW, BISECTION WIDTH ecc.
- Se il grafo del circuito è rappresentato concisamente con un altro circuito, otteniamo la *versione succinta* del problema

## Problemi succinti

Dato un problema di decisione  $L$  su grafi, SUCCINCT  $L$  è

$$\{C \mid G_C \in L\}$$

- Esempio: SUCCINCT HAMILTON PATH
  - Dato un circuito  $C$  con  $2n$  inputs, dire se  $G_C$  ha un ciclo hamiltoniano

## SUCCINCT CIRCUIT SAT è **NEXP**-completo

- La somiglianza tra circuiti ed espressioni booleane introduce un problema naturale:
  - CIRCUIT SAT: Dato un circuito  $C(x_1, \dots, x_n)$ , dire se esiste una stringa di bit  $b_1, \dots, b_n$  tale che  $C(b_1, \dots, b_n) = \text{true}$
- Facile vedere che CIRCUIT SAT è **NP**-completo
- SUCCINCT CIRCUIT SAT è **NEXP**-completo

## Alcuni problemi con caratteristiche simili

Problema $L$	Completo per...	
	$L$	SUCCINCT $L$
CIRCUIT VALUE <sup>1</sup>	<b>P</b>	<b>EXP</b>
3-SAT	<b>NP</b>	<b>NEXP</b>
HAMILTON PATH	<b>NP</b>	<b>NEXP</b>

---

<sup>1</sup>Calcolare l'uscita del circuito quando tutti gli input sono dati (*true* o *false*)

# Spazio esponenziale

- Menzioniamo solo che possiamo definire una gerarchia  
**EXPSPACE, 2-EXPSPACE, 3-EXPSPACE, ...**  
con caratteristiche simili
- Inclusa la separazione stretta tra le classi

# I problemi di ragionamento automatico nella gerarchia esponenziale

## Semantic web

- Immaginate di etichettare le risorse web con *metadati* molto ricchi...
  - espressi in un frammento decidibile della logica del primo ordine
  - ...o quasi: la sintassi utilizzata è un po' diversa
- Che un computer può comprendere ed elaborare...
- In qualche misura, i metadati “spiegano” al computer il *significato* delle risorse
  - specificando relazioni tra parole, immagini, classi di oggetti, ...
  - mediante insiemi di assiomi detti *ontologie*
- In questo modo è possibile
  - Aumentare la precisione dei search engine
  - Scoprire le relazioni implicite tra diversi documenti
  - ...e più in generale *ragionare* sulle risorse per risolvere i problemi posti dall’utente

# Esempio

## GoPubMed

- Search the PubMed digital library with Gene Ontology (GO)<sup>2</sup>
- It exploits implicit relations between terms that can be *inferred* from explicit knowledge coded in GO ( $\sim 30K$  axioms and  $\sim 20K$  concept names)

## Example of inference

Endocardium  $\sqsubseteq \exists \text{isPartOf}.\text{Heart}$

Endocarditis  $\equiv$  Disease  $\sqcap \exists \text{affects}.\text{Endocardium}$

HeartDisease  $\equiv$  Disease  $\sqcap \exists \text{affects}.\exists \text{isPartOf}.\text{Heart}$

---

Endocarditis  $\sqsubseteq \text{HeartDisease}$

passare a [SchroederW3C, 3-13]

<sup>2</sup>Doms A., Schroeder M.: GoPubMed: exploring PubMed with the Gene Ontology. Nucleic Acids Research 33(Web-Server-Issue): 783-786 (2005)

# Gli standard OWL

- I linguaggi per esprimere i metadati ricchi e le ontologie nell'ambito del semantic web sono stati standardizzati
  - OWL, OWL2
  - sono formati basati su XML e altro per codificare i frammenti della logica utilizzati
  - detti **logiche descrittive** (in quanto aderiscono alla sintassi alternativa)
- Le logiche descrittive hanno nomi diversi a seconda di quali operatori supportano
  - *ALC, ALE, SHIQ, SHIO, SHOQ ...*
- La scelta della logica (del set di operatori) influisce sulla complessità delle inferenze

# Complessità delle inferenze di alcune logiche descrittive

## Analoghi di SAT e VALIDITY

- Per alcuni dei frammenti (*profili*) di OWL, sono in **P**
  - OWL2-EL, OWL2-QL
- Ma quasi tutti i set di operatori portano nella gerarchia esponenziale
  - *SHIQ*, *SHIO*, *SHOQ*: **EXP**-complete
  - *SHOIN* (OWL-DL): **NEXP**-complete
  - *SROIQ* (OWL2-DL): 2-**NEXP**-complete
- Adesso mostreremo il tempo necessario a precompilare *tutte* le relazioni tra i termini definiti in alcune importanti ontologie (*classificazione*)
  - poi il ragionamento diventa una visita a un grafo...

# Le ontologie considerate

Ontology Name	Classes	Roles	Individuals	Number of Axioms			Expressivity
				TBox	RBox	ABox	
Molecule Role	8849	2	128056	9243	1	128056	$\mathcal{ALC}+$
XP Uber Anatomy	11427	82	88955	14669	80	88955	$\mathcal{ALEHIF}+$
XP Plant Anatomy	19145	82	86099	35770	87	86099	$\mathcal{SHIF}$
XP Regulators	25520	4	155169	42896	3	155169	$\mathcal{SH}$
Cellular Component	27889	4	163244	47345	3	163244	$\mathcal{SH}$
NCI-1	27652	70	0	46800	140	0	$\mathcal{ALC}$
Gazetteer	150979	2	214804	167349	2	214804	$\mathcal{ALC}+$
GALEN-doctored	2748	413	0	3937	799	0	$\mathcal{ALEHIF}+$
GALEN-undoctored	2748	413	0	4179	800	0	$\mathcal{ALEHIF}+$
CHEBI	20977	9	243972	38375	2	243972	$\mathcal{ALC}+$
FMA-Lite	75141	2	46225	119558	3	46225	$\mathcal{ALCI}+$
SWEET Phenomena	1728	145	171	2419	239	491	$\mathcal{SHOIN}(\mathcal{D})$
SWEET Numerics	1506	177	113	2184	305	340	$\mathcal{SHOIN}(\mathcal{D})$
Wine	138	17	206	355	40	494	$\mathcal{SHOIN}(\mathcal{D})$
DOLCE-Plans	118	264	27	265	948	68	$\mathcal{SHOIN}(\mathcal{D})$
NCI-2	70576	189	0	100304	290	0	$\mathcal{ALCH}(\mathcal{D})$
FMA-Constitutional	41648	168	85	122695	395	86	$\mathcal{ALCOIF}(\mathcal{D})$

# I tempi richiesti per la classificazione

Ontology Name	Classification Times (seconds)			
	HermiT	HermiT-Anc	Pellet	FaCT++
Molecule Role	3.3	3.4	25.7	304.5
XP Uber Anatomy	5.4	4.9	—	86.0
XP Plant Anatomy	12.8	11.2	87.2	22.9
XP Regulators	14.1	17.1	35.4	66.6
Celular Component	18.6	18.0	40.5	76.7
NCI-1	14.1	14.4	23.2	3.0
Gazetteer	131.9	132.3	—	—
GALEN-doctored	8.8	456.3	—	15.9
GALEN-undoctored	126.3	—	—	—
CHEBI	24.2	—	—	397.0
FMA-Lite	107.2	—	—	—
SWEET Phenomena	13.5	11.2	—	0.2
SWEET Numerics	76.7	72.6	3.7	0.2
Wine	343.7	524.6	19.5	162.1
DOLCE-Plans	1075.1	—	105.1	—
NCI-2	—	—	172.0	60.7
FMA-Constitutional	—	—	—	616.7

**Note:** entry — means that reasoner was unable to classify the ontology either due to time out or memory exhaustion.

## Progressi recenti e conclusioni

- La complessità elevatissima del caso *peggiore* non impedisce l'utilizzo in pratica di OWL e OWL2
- In aggiunta sono stati perfezionati metodi per focalizzare rapidamente il ragionamento sugli assiomi rilevanti *a una query data*
- Gli speedup possono essere di diversi ordini di grandezza
- In ogni caso nel migliorare gli algoritmi di inferenza ricordare che:
  - se sono corretti e completi per uno dei frammenti completi per **EXP** non possono impiegare tempo polinomiale ( $\mathbf{P} \neq \mathbf{EXP}$ )
  - se sono corretti e completi per *SROIQ* (OWL2), che è 2-**EXP**-completo, non possono nemmeno usare spazio polinomiale ( $\mathbf{PSPACE} \subset \mathbf{EXPSPACE} \subseteq 2\text{-}\mathbf{EXP}$ )

se pensate di esserci riusciti, allora l'algoritmo è necessariamente *errato*

# Esercizio 1

- Sapendo che:
  - Si dispone di un classificatore automatico per la vecchia logica descrittiva  $\mathcal{ALC}$
  - Il ragionamento in  $\mathcal{ALC}$  è **EXP**-completo
- Si vuole ottenere un classificatore per  $SHOIN$  (OWL-DL) mediante
  - 1 preprocessing che traduce la  $KB SHOIN$  in una  $\mathcal{ALC}$
  - 2 invocazione del classificatore per  $\mathcal{ALC}$
- Dire quanto può costare il preprocessing

## Esercizio 2

- Supponiamo di avere un ragionatore automatico  $RSB$  per il frammento di Schönfinkel-Bernays
- 1 Dire se possiamo implementare le inferenze in  $\mathcal{ALC}$ 
  - 1 traducendo la  $KB$  e le query nel frammento di Schönfinkel-Bernays
  - 2 invocando  $RSB$  sulla traduzione
- 2 Dire quanto può essere resa efficiente la traduzione

## Esercizio 3

- 1 Dire se HAMILTON PATH può essere velocizzato accorciando i grafi dati con dei circuiti
- 2 Dire se possono esistere riduzioni tra SUCCINCT CIRCUIT VALUE e SUCCINCT 3-SAT
- 3 Dire se possono esistere riduzioni tra 3-SAT e SUCCINCT 3-SAT
- 4 Dire se possono esistere riduzioni tra 3-SAT e il ragionamento in (OWL2-DL)
- 5 Dire se possono esistere riduzioni tra GEOGRAPHY e il ragionamento in (OWL2-DL)

Senza garanzia di terminazione:  
**RE e coRE**

# Problemi non decidibili

- Tutti i problemi esaminati sinora erano *decidibili*, ovvero possono essere risolti con una MdT che *termina sempre*
- Sappiamo che questo non è sempre possibile, ad es.
  - stabilire la soddisfacibilità o la validità di una arbitraria formula del primo ordine
  - capire se un programma termina per tutti gli input, o anche solo per un input dato
  - dire se un programma solleverà una eccezione a runtime (anche solo per il caso particolare dei downcast)
  - praticamente ogni proprietà di un algoritmo (o proprietà di un programma che dipende dalla sua *esecuzione*)
- Questi problemi non hanno tutti la stessa complessità (come per i problemi intrattabili)

# Cosa discuteremo

- Oltre la decidibilità, le “leggi fisiche” degli algoritmi cambiano in qualche misura
- Faremo alcune osservazioni per confrontare le caratteristiche dei problemi non decidibili con alcuni aspetti del nondeterminismo e degli oracoli

## Ricordiamo che

- Dato un linguaggio  $L \subset (\Sigma \setminus \{\sqcup\})^*$
- Se esiste una MdT  $M$  tale che, per ogni stringa  $x \in (\Sigma \setminus \{\sqcup\})^*$

$$M(x) = \begin{cases} \text{"yes"} & \text{se } x \in L \\ \nearrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

allora diciamo che

- 1  $M$  accetta  $L$
- 2  $L$  è un linguaggio *ricorsivamente enumerabile* o *semidecidibile*

### Definizione di RE, coRE e R

**RE** è la classe di problemi ricorsivamente enumerabili e **coRE** è la classe dei loro complementi. **R** denota la classe di problemi decidibili.

## Due problemi in RE e coRE

### Teorema ( $1^{st}$ -order validity)

Decidere se una formula del 1<sup>o</sup> ordine  $\phi$  data è valida è in **RE \ R**

- L'appartenenza a **RE** è facile: enumerare tutte le possibili dimostrazioni e vedere se provano  $\phi$
- L'indecidibilità deriva da quella della terminazione delle MdT e dalla possibilità di ridurre le computazioni delle MdT alla validità di formule logiche

### Corollario ( $1^{st}$ -order sat)

Decidere se una formula del 1<sup>o</sup> ordine  $\phi$  è soddisfacibile è in **coRE \ R**

- Notare che  $\phi$  è soddisfacibile  $\Leftrightarrow \neg\phi$  non è valida

## Ruolo del nondeterminismo in RE

- Se ci si focalizza sulla decidibilità dei problemi, allora il nondeterminismo non ha alcun ruolo significativo

### Proposizione

Se  $L$  è accettato da una MdT nondeterministica  $N$  allora è accettato anche da una MdT deterministica  $M$

- **Prova:** Basta che  $M$  simuli tutte le computazioni di  $N$  troncandole dopo  $k$  passi, per  $k = 1, 2, \dots, i, \dots$
- Se  $N$  accetta  $x$  in  $k$  passi,  $M$  termina e accetta  $x$  mentre esplora le computazioni lunghe  $k$
- Se  $N$  non accetta  $x$  allora  $M$  diverge

QED

## Condizioni di (non) accettazione per coRE

- Se invertiamo gli stati “yes” e “no” di una MdT  $M$  che accetta  $L \in \text{RE}$  otteniamo una  $M'$  tale che per ogni input  $x$

$$M(x) = \begin{cases} \nearrow & \text{se } x \in \bar{L} \\ "no" & \text{se } x \notin \bar{L} \end{cases}$$

- Quindi...

# Certificati finiti

- Supponiamo che  $M$  accetti  $L$  e che  $x \in L$
- Come per **NP**, possiamo rappresentare con una stringa la computazione (finita) di  $M(x)$
- Si può verificare in tempo finito (*è decidibile*, addirittura in **P**) se una stringa data codifichi una computazione di  $M$
- Queste stringhe provano che  $x \in L$  e che  $x \notin \bar{L}$
- Quindi, usando queste stringhe come certificati è immediato che
  - **RE** è la classe di problemi che ammettono certificati finiti
  - **coRE** è la classe di problemi che ammettono disqualifier finiti
  - (confrontare con i certificati per **NP** e **coNP**)

# Condizioni esistenziali/universali di (non) accettazione

- **RE:** Se  $M$  accetta  $L$ , allora per ogni input  $x$ 
  - se  $x \in L$ , esiste  $t \in \mathbb{N}$  tale che  $M$  termina in  $t$  passi
  - se  $x \notin L$ , per ogni  $t \in \mathbb{N}$ ,  $M$  non termina in  $t$  passi
- **coRE:** Se  $M'$  è  $M$  con gli output invertiti
  - se  $x \in \bar{L}$ , per ogni  $t \in \mathbb{N}$ ,  $M'$  non termina in  $t$  passi
  - se  $x \notin \bar{L}$ , esiste  $t \in \mathbb{N}$  tale che  $M'$  termina in  $t$  passi
- Confrontare con le condizioni di accettazione duali per **NP** e **coNP**
  - “esiste / per ogni run...”
  - per **RE** e **coRE** riguarda il tempo in cui compare una configurazione finale *nella singola computazione deterministica*

# Intersezione di classi complementari

## Teorema

Se  $L \in \text{RE} \cap \text{coRE}$  allora  $L$  è decidibile

- **Prova:** Devono esistere  $M^+$  che termina con “yes” se  $x \in L$  e  $M^-$  che termina con “no” se  $x \notin L$
- Simulare i primi  $k$  passi delle computazioni di  $M^+$  ed  $M^-$  per  $k = 1, 2, \dots$
- Dopo un numero finito di passi una delle due termina e ci dice se  $x$  appartiene a  $L$  o no.

QED

## Corollario

$\text{R} = \text{RE} \cap \text{coRE}$

- Invece non sappiamo se  $\text{P} = \text{NP} \cap \text{coNP}$  (presumibilmente no)

# MdT con oracolo

- Gerarchia di Kleene: gli oracoli del livello 1 sono in **RE**
  - o indifferentemente in **coRE**: l'oracolo risponde sempre e questo “cancella le differenze” tra **RE** e **coRE**
- Gli oracoli dei livelli successivi sono al livello precedente, come in **PH**
- Oltre il 1<sup>o</sup> livello non esistono certificati finiti nè per  $L$  nè per  $\bar{L}$
- Esempio: la Circumscription di KB del primo ordine è al 2<sup>o</sup> livello della gerarchia di Kleene
  - così come diverse altre logiche nonmonotòne

# Materiale di riferimento

- Papadimitriou:
  - Parte V, Capitolo 20
  - Parte II, Capitolo 3, paragrafi 3.2, 3.3

## Esercizio 4

- Vi chiedono di scrivere un algoritmo che per ogni formula del 1° ordine  $\phi$  produca una descrizione finita di una interpretazione che la soddisfa, mentre se  $\phi$  è insoddisfacibile termina in “no”.
- Voi cosa rispondete?

## Esercizio 4b

- Allora rilassano le specifiche:
- Vi chiedono di scrivere un algoritmo che per ogni formula del 1° ordine  $\phi$  produca una descrizione finita di una interpretazione che la soddisfa. Se  $\phi$  è insoddisfacibile può divergere.
- Voi cosa rispondete?